

I derivati si comprano a rate

Bisogna fare sempre attenzione a quel che si paga e a quel che si riceve in cambio.

Oltre alle auto, ai televisori al plasma, alle vacanze, pure i derivati si possono comperare a rate. Lo abbiamo scoperto svolgendo alcune nostre perizie tecniche su strumenti derivati venduti negli anni passati alla clientela corporate.

Come funzionano questi prodotti? La società si impegna a pagare delle rate semestrali a tasso fisso calcolate su un certo capitale nozionale e per un determinato arco temporale. In cambio riceve dalla banca un'opzione collegata ad un indice di borsa che paga una certa somma al termine del periodo se l'indice di borsa salirà (paga zero in caso di discesa).

In pratica, si tratta di un'opzione call al rialzo sul mercato azionario pagata appunto a rate semestrali.

Sorgono ora due ordini di questioni:

- a) **La convenienza a stipulare questo tipo di contratto.** E' risultato dai nostri calcoli che la somma delle rate che la società si impegna a pagare risulta molto superiore al valore dell'opzione che riceve dalla banca. La differenza tra i due valori è chiaramente il margine di guadagno per la banca. La società non ha chiaramente gli strumenti e le competenze per valutare tale opzione (di tipo "esotico" e quindi sofisticata) e fare il raffronto tra quanto pagato e quanto ricevuto.
- b) **L'opportunità a stipulare questo tipo di contratto.** Per quale motivo una società industriale del Nordest dovrebbe investire sugli indici di borsa? Brama di facili guadagni? Smania di speculazione? La banca proponente, sul proprio sito internet, giustifica tale tipo di investimento in ottica di "ottimizzazione della liquidità" e di gestione dell'oscillazione del valore di borsa in caso di sottoscrizione del prodotto da parte di società quotate. Come dire: se hai dei soldi in cassa, investi in borsa; se sei quotato, investi di più in borsa. Due motivi, a nostro avviso, insostenibili.

Manco a farlo apposta, è successo che il valore dell'opzione si è azzerato (le borse sono scese) e l'impresa ha dovuto pagare tutte le rate per un prodotto che non valeva più nulla. Come spesso capita nel processo di marketing e vendita dei prodotti finanziari, la banca ha proposto questi strumenti nel momento sbagliato, cioè durante i picchi dei mercati azionari.

L'insegnamento da trarre

Tornando al concetto espresso al punto a) e nel sottotitolo, desideriamo trarre una conclusione generale, valida per qualsiasi investimento.

Quando si investe, si deve sempre porre grande attenzione a quanto si sta pagando nell'immediato per ottenere qualcos'altro nel futuro, tipicamente dei flussi di cassa.

Ad esempio: io oggi investo 100 ed otterrò in futuro dei flussi (interessi, dividendi, capital gain, rimborsi, ecc.).

Il valore di un'attività finanziaria è dato appunto dall'attualizzazione ad oggi dei flussi di cassa che essa genererà in futuro. Devo stare molto attento a bilanciare queste due componenti dell'investimento: il prezzo di oggi e quello che otterrò in futuro.

Allora possono venire utili alcune domande da porsi quando si valuta un investimento:

“A fronte di quanto sto pagando oggi, cosa riceverò in futuro? L’attività su cui sto investendo è valutata nel modo corretto? E’ troppo cara? E’ conveniente?”

Il pericolo che l’investitore affronta è di pagare troppo caro. Pago molto oggi e riceverò poco più avanti nel tempo: la ricetta sicura per avere rendimenti scarsi o negativi.



Padova, Palazzo della Ragione.

RACCOMANDAZIONI GENERALI

Le notizie e i dati utilizzati nel presente documento provengono da informazioni e da documentazioni di dominio pubblico. L’Autore non risponde dell’accuratezza, completezza, precisione e imparzialità di tali dati e notizie. Il presente documento è stato redatto in via autonoma e indipendente e senza la collaborazione della società oggetto di analisi o di società ad essa collegate. Le opinioni espresse nel presente documento rispecchiano le personali opinioni dell’Autore e nessuna ricompensa, né diretta, né indiretta è stata, né verrà ricevuta a seguito delle suddette opinioni. In nessun caso l’Autore del presente documento potrà essere ritenuto responsabile (per colpa o altrimenti) per danni derivanti dall’utilizzo delle informazioni e delle opinioni in esso riportate. Il presente documento ha esclusivamente finalità informative e non può essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi, né pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi finalità. Questo documento non costituisce attività di sollecitazione del pubblico risparmio, né intende sollecitare l’acquisto o la vendita dei titoli in oggetto. I destinatari del presente documento sono vincolati ad osservare le limitazioni sopra riportate.

Maila Bozzetto

Davide Vivian

Consulenza Finanziaria Indipendente

Via Rialto, 5 – Marostica (VI)

Tel. 0424 72830

www.imad2.it